

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00226408

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo Stefano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Amalfi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1604

DTSF - A 1604

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Bernini Pietro

AUTA - Dati anagrafici 1562/ 1629

AUTH - Sigla per citazione 00000297

CMM - COMMITTEENZA

CMMN - Nome Filippo III Re di Spagna

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	50
MISP - Profondità	37
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le due statue, scolpite a tutto tondo, raffigurano i due martiri San Lorenzo e Santo Stefano. Entrambi hanno in mano una palma, e San Lorenzo sorregge col fianco destro una griglia marmorea, simbolo del suo martirio. I Santi sono rappresentati come due giovani dall'aspetto sereno. I corpi sono leggermente inclinati ed il drappeggio delle vesti appena accennato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Stefano. Attributi: (San Stefano) pietre.
NSC - Notizie storico-critiche	Le due statue, opera di Pietro Bernini, padre del più famoso Gian Lorenzo, e collaboratore del Naccherino a Napoli, furono realizzate per la crpta del Duomo, nello stesso periodo in cui Naccherino lavorava alla grande statua bronzea del Santo Apostolo Andrea. I volti composti e serafici dei Santi, le vesti appena mosse, con le pieghe che ricadono quasi verticalmente ai piedi, la grazia tutta fiorentina, rivelano l'adesione dello scultore ai modi manieristici, ad una scultura canonica, che forse le committenze spagnole e la permanenza a Napoli contribuirono a mantenere a lungo. Sarà solo dopo il suo rientro a Roma, sotto l'influenza della ventata innovativa portata dal figlio Gian Lorenzo, che Pietro si libera dagli schemi arcaico-cinquecenteschi, per approdare a forme artistiche più libere.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 117183
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1994**CMPN - Nome** Restaino C.**FUR - Funzionario
responsabile** Muollo G.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST/ Ricco A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Ricco A.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)